

# I primi fiori dei nostri giardini: un prezioso aiuto alle api dopo la stagione fredda

Anche durante l'inverno le api non interrompono mai del tutto le attività e vanno quindi aiutate con le piante giuste.

Nelle giornate più calde e nelle ore centrali della giornata, è possibile vedere api volare all'aperto anche in pieno inverno. Tra la fine gennaio e i primi di febbraio, le fioriture di **nocciolo**, **viburno laurotino** e **calicanto** attraggono le prime bottinatrici e costituiscono un'importante integrazione alimentare per tutto l'alveare.



Ape su fiori di calicanto

Se vogliamo aiutare le api in questo delicato periodo, mettiamo loro a disposizione piante arbustive e arboree a fioritura precoce come **prugnolo**, **albicocco**, **ciliegio** e **salicone** che forniscono un apprezzato mix di polline e nettare. Anche **rosmarino** e **corniolo** attirano le api e forniscono un nettare molto ricercato.



Ape su fiori di nocciolo



Ape su albicocco

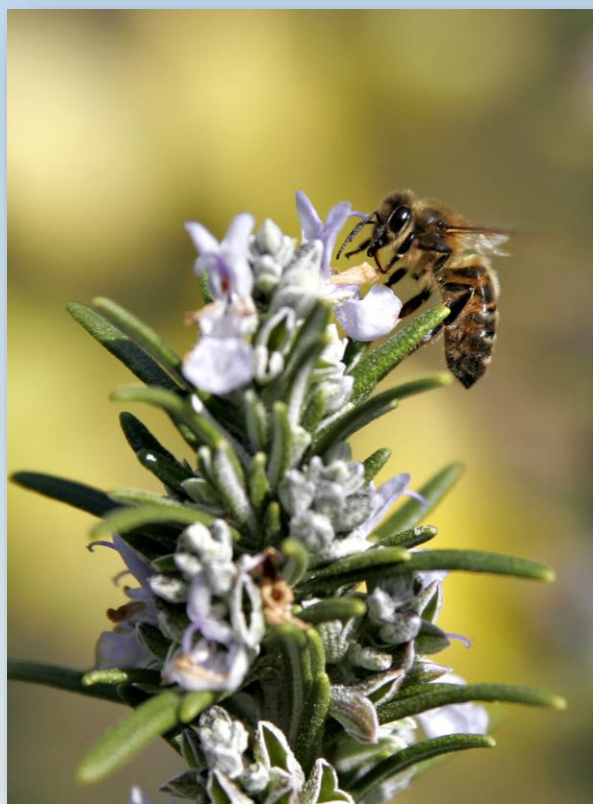


Ape su tarassaco

Piante erbacee a fioritura precoce come **croco**, **salvia**, **viola** ed **erica**, oltre a ravvivare i giardini ancora in buona parte spogli, sono molto attrattive nei confronti delle api.

Va inoltre ricordato il ruolo delle piante spontanee, troppo spesso oggetto di un affrettato diserbo.

Il **tarassaco**, ad esempio, fornisce alle api molto polline e nettare, mentre la **veronica** viene visitata soprattutto per il polline. Il **lamio purpureo**, infine, è ricco di nettare attrattivo per bombi e altri apoidei.



Ape su rosmarino

Per ulteriori informazioni è possibile contattare i tecnici del C.A.A. "Giorgio Nicoli" S.r.l. (051/6802227) [rferrari@caa.it](mailto:rferrari@caa.it)